Regolamento viaggi d'istruzione e uscite didattiche

La Scuola considera le uscite didattiche parte integrante e qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, in quanto collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

ART. 1 - Tipologia

Le iniziative in argomento sono ricondotte alle seguenti tipologie:

a. **Uscite a piedi**: si effettuano nell'ambito dell'orario scolastico giornaliero, nel quartiere o nelle zone limitrofe facilmente raggiungibili a piedi, al fine di promuovere la conoscenza del territorio su cui insiste l'Istituto.
b. **Uscite giornaliere**: prima tipologia: - si effettuano nell'arco di una giornata con compresenza dei docenti, con durata anche superiore all'orario scolastico, fermo restando il divieto di viaggiare in orario notturno. Prevedono come destinazioni complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico- artistico, parchi naturali, etc.; seconda tipologia. - si effettuano nell'arco della mattinata con compresenza dei docenti. Comprendono anche la partecipazione a manifestazioni culturali, musicali e concorsi.
c. **Uscite connesse ad attività sportive**: si effettuano normalmente nell'arco di una giornata ma potrebbero eventualmente comportare uno o più pernottamenti fuori sede, anche al di fuori della Regione. Si tratta di iniziative finalizzate a garantire agli allievi esperienze connesse alle attività sportive, sia quelle connesse alla partecipazione di manifestazioni sportive, sia quelle finalizzate alla conoscenza di determinate specialità, sia, infine, le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola.
d. **Uscite con pernottamento**: possono comportare uno o più pernottamenti fuori sede. Si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano ed europeo limitrofo nei suoi molteplici aspetti, paesaggistici, artistici, culturali, linguistici e folcloristici e di sviluppare una maggiore sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali. Sono compresi i viaggi per la partecipazione a manifestazioni culturali e concorsi, stage linguistici e scambi culturali con realtà scolastiche nazionali e dell'Unione Europea.

   Tutte le iniziative devono essere coerenti con gli obiettivi educativi, didattici e formativi propri di ciascuna classe ed essere inquadrate nella progettazione della Scuola, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali, volte alla promozione personale e culturale degli allievi e alla loro piena integrazione scolastica e sociale.

   Per semplificazione espositiva, le fattispecie individuate nel presente articolo saranno, d'ora in avanti, definite "uscite", ad eccezione dei casi in cui sia necessario stabilire precise differenziazioni.

   Elenco uscite didattiche (approvato in Collegio Docenti):

- Max 2 uscite didattiche di metà giornata con compresenza docenti per la scuola primaria e max 1 per la Scuola dell'Infanzia;
- Max 2 uscite didattiche di intera giornata per la Scuola Primaria e Secondaria e max 1 uscita di intera giornata per la scuola dell'infanzia;
- Uscite didattiche riferite a progetti e/o per il paese;
- Max 2 uscite con pernottamento per la Scuola Secondaria
- In totale max 10 giorni di uscite, escluse quelle a piedi o per il paese.

ART. 2 - Destinatari

I destinatari delle diverse iniziative in argomento sono tutti gli alunni e le alunne regolarmente iscritti\e all'I.C. "G.B Niccolini" e il personale in servizio nell'Istituto.

I Consigli di classe del mese di novembre potranno stabilire di escludere dalle uscite e dalle gite da effettuarsi entro il Primo Quadrimestre (ivi compreso Progetto neve), gli alunni e le alunne che si siano resi\e responsabili di gravi o reiterate infrazioni al Regolamento d'Istituto. Sono altresì esclusi dalle gite e dalle uscite previste per l'ultimo quadrimestre tutte e tutti coloro che nel Primo Quadrimestre abbiano riportato una valutazione del comportamento inferiore al voto 8 e non abbiano dimostrato miglioramenti nella condotta entro i Consigli di classe di marzo durante i quali avrà luogo un'ulteriore valutazione della condotta.

La partecipazione dei tutori degli alunni può essere autorizzata dal Dirigente scolastico, su richiesta degli stessi e con parere concorde dei docenti accompagnatori, solo per casi eccezionali preventivamente deliberati in Consiglio d'Istituto, limitatamente a casi di allievi con gravi patologie, a condizione che ciò non comporti oneri a carico del bilancio dell'Istituto; la presenza dei genitori non deroga al rapporto di vigilanza di cui all'art. 7 per le sole attività didattiche, mentre il tutore accompagnatore è responsabile della\del figlia\figlio nei momenti di assenza di attività didattica (nella fase di trasporto e durante la notte).

Nessuna uscita può essere effettuata ove non sia assicurata la partecipazione di almeno tre quarti degli alunni per le uscite che coinvolgono una singola classe; per le uscite che coinvolgono più classi il limite del 75% della partecipazione è riferito al numero totale degli alunni partecipanti, con il limite del 65% per ogni singola classe, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale dei\delle discenti. Al divieto fanno eccezione i casi che contemplano la partecipazione di studenti e studentesse, appartenenti a classi diverse, a concorsi, manifestazioni teatrali, cinematografiche, musicali, attività sportive agonistiche e similia.

È opportuno che a ogni uscita partecipino studenti e studentesse compresi nella medesima fascia di età, sussistendo tra coetanei esigenze ed interessi per lo più comuni.

In considerazione della rilevanza didattica ed educativa che caratterizza le uscite, deve essere garantita a tutte le classi e a tutti gli alunni e le alunne pari opportunità di accesso alle diverse esperienze.

Gli alunni e le alunne che non partecipano all'uscita sono tenuti a frequentare regolarmente la Scuola, anche tramite inserimento in altra classe.

ART. 3 - Destinazioni

In via generale, è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, privilegiando la propria regione e quelle confinanti o più vicine, in modo da combinare gli inderogabili obiettivi formativi delle uscite con le esigenze di contenimento della spesa e di sostenibilità ambientale
Limitatamente alle terze classi della Scuola Secondaria, possono eccezionalmente essere autorizzati viaggi in Europa.

ART. 4 - Organi competenti

Ogni singolo Docente può proporre uscite ai Consigli di interclasse/classe, sulla base delle specifiche esigenze educative e didattiche della classe/interclasse.
Il Consiglio di interclasse/classe elabora annualmente le proposte di uscite, assicurandosi che ci siano tutte le condizioni per la sua realizzazione, in primis, la presenza di un numero sufficiente di docenti accompagnatori e di eventuali sostituti.
Il docente proponente fa pervenire alla Commissione Gite e Progetti il modello di richiesta per il viaggio di istruzione. La Commissione si accerta della completezza delle richieste pervenute e della congruenza con il presente Regolamento, quindi redige il Piano annuale delle uscite e dei progetti che verrà presentato e approvato dal Collegio dei Docenti.
La Segreteria si fa carico delle prenotazioni di mezzi di trasporto, eventi, strutture ricettive, etc.., anche ricorrendo ad agenzie esterne.

ART. 5 - Durata e periodi di effettuazione

Per ciascuna classe, il periodo massimo da impiegare per le uscite, da fruire in unica o più occasioni è fissato in **10 giorni**, incluse le uscite con pernottamento.
I limiti di cui al punto precedente possono essere derogati, in via del tutto eccezionale e previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, in presenza di specifici progetti organicamente inseriti nella programmazione didattica che intendono conseguire obiettivi di particolare importanza formativa.
Non possono effettuarsi uscite **negli ultimi trenta giorni di lezione**, durante i quali l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione delle lezioni. Sono previste deroghe solo per l'effettuazione di uscite di particolare importanza formativa o connesse alle attività sportive o collegate all'educazione ambientale, considerato che queste ultime attività all'aperto, nella maggior parte dei casi, non possono essere svolte prima della tarda primavera.
Deve essere evitata, quanto più possibile, la programmazione delle uscite in periodi di alta stagione e nei giorni prefestivi, specie con riferimento alle iniziative da effettuarsi in quei luoghi che, per il loro particolare interesse storico-artistico e religioso, richiamino una grande massa di turisti.
Per ragioni di sicurezza, è fatto divieto, in via generale, di intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne, al fine di prevenire imprevisti nel raduno dei partecipanti. In deroga al divieto generale, per i viaggi a lunga percorrenza, se ne consente l'effettuazione anche nelle ore notturne, purché si concludano in ore propizie a consentire l'agevole espletamento da parte degli accompagnatori di tutti gli adempimenti connessi alla sistemazione in albergo della comitiva, compresa la verifica delle condizioni di sicurezza di tutte le stanze in cui alloggiano gli alunni.
È opportuno che le uscite non cadano in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della Scuola, quali operazioni degli scrutini, Consigli di interclasse/classe, Collegio dei docenti, elezioni scolastiche (cnf. Piano annuale delle attività approvato dal Collegio dei docenti).

ART. 6 - Accompagnatori

Per ogni uscita, che coinvolga una o più classi, è necessario individuare i docenti accompagnatori ai quali gli allievi e le allieve, i tutori, i docenti, i Referenti, il Dirigente scolastico e la Segreteria potranno fare riferimento.

Gli accompagnatori vanno prioritariamente individuati tra i docenti in servizio nelle classi degli alunni partecipanti all'uscita e preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità. Nel caso non vi siano docenti disponibili in numero sufficiente, possono essere individuati accompagnatori tra gli altri docenti in servizio nell'Istituto. In casi eccezionali può essere altresì utilizzato il personale non docente a supporto dei docenti accompagnatori.

Nella programmazione delle uscite deve essere prevista, di norma, la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, considerata anche l'età e/o la presenza di alunni con particolari problematiche e comunque mai meno di due accompagnatori. L'eventuale elevazione di una unità, e fino ad un massimo di tre docenti complessivamente per classe, può essere autorizzata dal Dirigente scolastico, sempre che ricorrano effettive esigenze. È necessario prevedere, inoltre, almeno un docente accompagnatore supplente ogni due classi e comunque almeno uno in caso di uscita di una sola classe.
Nel caso di partecipazione di uno o più alunni disabili è necessario provvedere, con attenta e ponderata valutazione, alla designazione di un qualificato accompagnatore, individuato prioritariamente nell'insegnante di sostegno specifico, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità dei singoli, casi compreso l'utilizzo di pullman con pedana per gli alunni affetti da patologie più invalidanti.
Nelle uscite finalizzate allo svolgimento di attività sportive, la scelta degli accompagnatori cadrà sui docenti di scienze motorie e sportive, con l'eventuale integrazione di docenti di altre discipline in grado di aggiungere all'iniziativa una connotazione socializzante e di promuovere un contatto interdisciplinare.
Per i viaggi all'estero, è necessario che almeno uno degli accompagnatori possieda un'ottima conoscenza della lingua inglese e\o del Paese da visitare.
Durante lo svolgimento delle uscite, gli accompagnatori assumono l'obbligo di vigilanza degli alunni loro affidati, con riferimento agli artt. 2047 e 2048 Codice Civile, nonché all'art. 61 della Legge 1/07/1980, n. 312.
L'incarico di docente accompagnatore comporta l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 del Codice Civile, integrati dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312. Tale vigilanza termina fino al momento in cui gli alunni vengono affidati ai genitori dopo il rientro.

Durante tutto il viaggio d'istruzione i docenti accompagnatori sono tenuti ad un "obbligo di diligenza preventivo" che impone loro di verificare che i mezzi di trasporto impiegati e le strutture ricettive prescelte (nel caso di viaggi con pernottamento) non presentino rischi per la sicurezza degli alunni (cfr. Corte Cass. Civ. 1769/2012), adottando tutte le misure preventive atte a scongiurare situazioni di pericolo, eventualmente segnalando al Dirigente Scolastico l'esistenza di condizioni di sicurezza non idonee alla prosecuzione del viaggio (cfr. anche nota MIUR n. 674 del 03.02.2016)

Ai docenti proponenti l'uscita sono attribuite le seguenti competenze:

b. definire la data (se ci sono vincoli) o il periodo dell'uscita;
c. individuare i docenti accompagnatori;
d. presentare il progetto ai tutori in occasione del Consiglio di interclasse/classe, con l'indicazione delle finalità e degli obiettivi che si intendono perseguire e richiedere loro l'adesione preventiva;
e. compilare in ogni sua parte il modulo predisposto e farlo pervenire alla Commissione entro le scadenze previste;
f. consegnare ai tutori, tramite gli alunni e le alunne, il modello di autorizzazione.
g. ritirare le autorizzazioni e consegnarle in Segreteria;
h. raccogliere le segnalazioni relative a situazioni di salute degli studenti partecipanti che richiedano particolari cautele e accorgimenti (epilessia, diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc.);
i. assicurarsi che docenti e alunni\e abbiano i documenti necessari alla partecipazione all'uscita;
j. se in servizio presso la Scuola Primaria, deve informare la mensa, almeno una settimana prima, in modo da consentire una migliore organizzazione del servizio, incluso un eventuale pranzo al sacco;

k. la mattina dell'uscita è tenuto a far pervenire in Segreteria l'elenco degli alunni di ciascuna classe presenti ed effettivamente partecipanti all'uscita, utilizzando l'elenco nominativo fornito dalla Segreteria.

La Commissione dovrà:

a) Coordinare i docenti accompagnatori e supplenti e formare i gruppi\comitiva;
b) inoltrare la richiesta in Segreteria.

In caso si riscontri la presenza di un numero non sufficiente di accompagnatori e\o di adesioni preventive, la Commissione non inoltrerà la richiesta in Segreteria.

Il DSGA e il personale della Segreteria affiancano i docenti\proponenti e la Commissione nella gestione amministrativa delle varie fasi procedurali, nel rispetto della normativa vigente e di concerto con il Dirigente scolastico, responsabile della gestione complessiva dell'Istituto e dell'emissione degli atti relativi.

ART. 7 - Comportamento dell'alunno\a

L'alunno\a, per l'intera durata dell'uscita, è tenuto\a a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educative e formative dell'Istituzione scolastica. Al fine di garantire la propria e l'altrui incolumità è tenuto\a ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto, nonché le istruzioni impartite dai docenti accompagnatori.
Per tutti gli alunni e le alunne è d'obbligo:

a) mantenersi unito\a al gruppo e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori durante la visita;
b) sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
c) in albergo, muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
d) non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale, sia di giorno che di notte;
e) seguire e rispettare scrupolosamente le indicazioni dei docenti accompagnatori.

Il divieto di usare il cellulare ed altri dispositivi elettronici\informatici, sancito dall'articolo n.11 del Regolamento d'Istituto, è esteso anche alle uscite e ai viaggi d'Istruzione.
La responsabilità degli allievi e delle allieve è personale, pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, commisurati alla gravità dell'eventuale mancanza commessa; nei casi di gravi violazioni, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico della famiglia dell'alunno\a responsabile, il cui rientro sarà gestito dalla famiglia.
La famiglia è corresponsabile del comportamento dello studente o della studentessa, in relazione alla "culpa in educando".

ART. 8 - Scelta del mezzo di trasporto, dell'agenzia, della ditta di trasporti

Per tutte le iniziative che prevedono tragitti in pullman di un giorno, la scelta deve cadere sulle ditte selezionate con **lettera d'invito/bando di gara**; la richiesta, completa della modulistica da allegare, deve pervenire inderogabilmente in segreteria ed al vaglio del D.S. **almeno 50 giorni prima** della data prevista per poter essere
autorizzata. Il docente coordinatore/docente proponente dell'uscita si farà garante nel seguire tutto l'iter procedurale, che dovrà passare in ultimo al vaglio del Referente.
Per le iniziative che prevedono già la ditta trasporti integrata dovrà essere compilata debita modulistica per poter procedere all'autorizzazione.
Ogni volta che i percorsi programmati lo consentano, specie per i viaggi a lunga percorrenza, è consigliabile utilizzare il treno. È altresì auspicabile che le località direttamente collegate con la ferrovia siano raggiunte attraverso una oculata combinazione treno/ pullman.
Per i viaggi all'estero, non si esclude a priori l'utilizzo dell'aereo e della nave.
La scelta delle agenzie di viaggio, per i viaggi con pernottamento, deve essere effettuata con bando di gara e pertanto deve essere decisa in Consiglio e presentata al vaglio del Dirigente Scolastico con almeno **60 giorni di anticipo, altrimenti non sarà accolta.**

ART. 9 - Costi e aspetti finanziari

L'intero onere finanziario relativo alle uscite, quando non siano possibili contributi da parte dell'Amministrazione Comunale o quando la visita non sia offerta da Enti o privati, è ripartito tra i genitori degli alunni che partecipano all'iniziativa.
Le eventuali gratuità concesse dall'agenzia e/o della compagnia aerea/navale saranno utilizzate per coprire i costi derivanti dall'accompagnamento dei docenti. L'eventuale costo del volo/nave/treno del docente accompagnatore, quando non coperto dalla gratuità, va distribuito tra gli alunni partecipanti e aggiunto alla quota di partecipazione.
Ad ogni alunno\a partecipante è richiesto il versamento, entro i termini previsti nel modulo di adesione alla gita, di un anticipo sulla quota stabilita. Qualora detti versamenti dovessero risultare effettuati da meno del 75% della classe (ovvero del 65% della comitiva) l'uscita verrà annullata e la scuola provvederà al rimborso degli anticipi pervenuti. Il pagamento va completato entro il settimo giorno antecedente alla partenza. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla gita e la perdita della caparra.
In caso di acquisto di biglietti aerei, con necessità di prenotazione con largo anticipo, il costo del biglietto aereo andrà coperto per intero a titolo di caparra.
La rinuncia alla partecipazione che non sia motivata da comprovati problemi subentrati dopo il pagamento, comporta la perdita della quota.
Nel caso di uscite in orario didattico la spesa per l'acquisto di biglietti per i mezzi di trasporto
e per gli ingressi a mostre, musei, eventi verrà effettuata dalla Segreteria.

I genitori verseranno le quote stabilite tramite PAGOPA.
Laddove le spese di commissione risultino sproporzionate rispetto al costo dell'uscita, i genitori possono delegare un loro rappresentante ad accordarsi con la Segreteria per il versamento su PAGOPA di un'unica quota cumulativa.
Eventuali rimborsi, parziali o totali, restano a carico dell'assicurazione che valuterà le certificazioni prodotte.

ART. 10 - Condizioni di sicurezza

Le uscite devono essere progettate e realizzate nel rispetto delle regole che attengono alla necessità di garantire la massima sicurezza a tutela dell'incolumità dei partecipanti, che si realizza con: divieto di viaggio nelle ore notturne, preferenza del treno, scelta di agenzie di viaggio della categoria A, A illimitata e B, affidabilità della ditta di trasporto, divieto di concedere agli alunni i cosiddetti tempi liberi a disposizione.
Tutti gli alunni partecipanti alle uscite devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile.
Per ogni uscita deve essere predisposta, a cura del docente accompagnatore della classe, obbligatoriamente nella settimana che precede l'uscita, la formazione dei ragazzi sulla sicurezza nell'ambito delle uscite, con specifiche su regole e comportamenti da seguire/evitare.
Per ogni singola uscita va acquisito obbligatoriamente uno specifico consenso scritto dei genitori/tutori.
Le autorizzazioni vanno consegnate in Segreteria in base ai tempi previsti dal Dirigente scolastico.
Per le uscite i bambini e le bambine della Scuola Primaria devono risultare in possesso di un cartellino\badge che i\le docenti dovranno richiedere alla Segreteria all'inizio dell'anno scolastico.
Per i viaggi all'estero, tutti gli alunni e le alunne partecipanti devono essere in possesso di documento valido per l'espatrio, che può avere anche contenuto collettivo, purché ogni partecipante sia fornito di valido documento personale di identificazione.
In nessun caso possono essere effettuate uscite senza la preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico.

ART. 11 - Disposizioni finali

Il presente Regolamento, **revisionato e approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14/11/2024 delibera 33/2024** entra in vigore il giorno successivo la pubblicazione sul sito Web della Scuola.
Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali.
Se nel corso delle sedute si presentassero fattispecie non disciplinate dal presente Regolamento o di non chiara interpretazione, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio d'Istituto.
Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti. Per gli aspetti propriamente educativo- didattici, è necessaria altresì la preventiva delibera del Collegio dei docenti.